

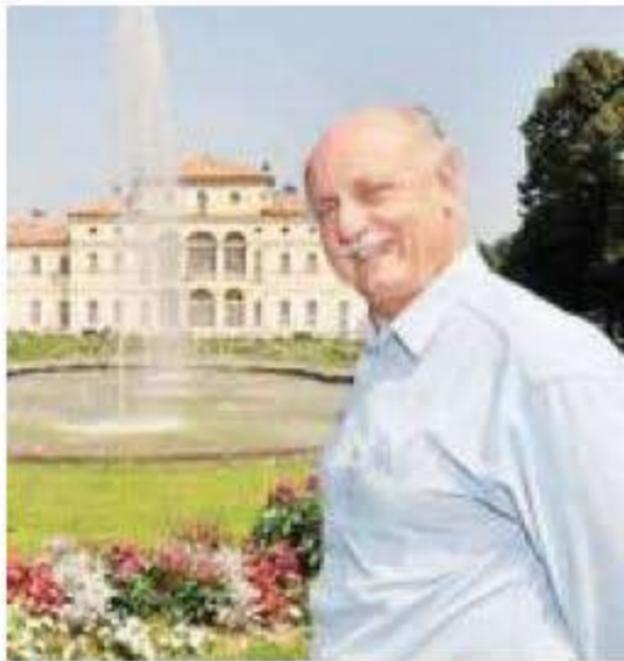
HA PROGETTATO SPAZI VERDI FAMOSISSIMI

# Il premio Galesio assegnato a Pejrone, "mago" dei giardini

Il riconoscimento sarà consegnato all'architetto celebre in tutto il mondo durante la Festa dell'Inquietudine

**FINALE.** È stato assegnato a Paolo Pejrone, architetto che ha progettato parchi e giardini in tutto il mondo, il premio Galesio, istituito dal Comune di Finale e dal Circolo degli Inquieti di Savona e destinato a personalità che si sono distinte nell'ambito naturalistico e botanico. Il riconoscimento sarà consegnato a Pejrone durante la sesta edizione della Festa dell'Inquietudine, che si terrà a Finale Ligure dal 31 maggio al 2 giugno 2013 ed avrà come filo conduttore il tema "Virtù e conoscenza".

«Il Premio Galesio è una delle novità dell'edizione di quest'anno - spiega il sindaco di Finale, Flaminio Richeri - È un riconoscimento ad un grande scienziato. Un uomo che nacque a Finalborgo nel 1772 e che è sepolto tra gli italiani illustri nel chiostro del-



L'architetto dei giardini, Paolo Pejrone

la Basilica di Santa Croce in Firenze. Galesio è l'autore della "Pomona Italiana", la prima e più importante raccolta di immagini e descrizioni di frutta e alberi fruttiferi realizzata in Italia». «Galesio, nato nella terra patria della Festa dell'Inquietudine, fu giurista, letterato e botanico e per questo suo desiderio di conoscere può essere annoverato fra gli "inquieti" - commenta il presidente del Circolo, Elio Ferraris - Fu un uomo poliedrico: citato per i suoi studi da Charles Darwin, apprezzato per le sue doti politiche dal Prefetto napoleonico Gilbert Chabrol de Volvic e onorato per le sue opere dall'Accademia dei Georgofili».

Il premio è stato assegnato a Pejrone per l'eccellenza della sua attività professionale, l'amore per le piante e l'impegno nella tute-

la del paesaggio. Laureato in architettura al Politecnico di Torino, ha collaborato con il grande paesaggista inglese Russel Page. Gli spazi verdi che ha progettato si trovano in tutto il mondo: come Villar Perosa, realizzato per la famiglia Agnelli, ma anche i parchi e i giardini di Mary e Alain de Rothschild, dell'Aga Khan Karim, di Valentino, dei principi Borghese, dei principi Sainjust e molti altri ancora. Ha diretto il restauro dell'orto della Basilica di Santa Croce in Gerusalemme e dell'orto di Eliogabalo, entrambi a Roma. È ideatore della manifestazione "Tre giorni per il giardino", che si svolge ogni anno al Castello di Masino. Vive nella sua tenuta a Revello (Cuneo), circondata da un meraviglioso parco di cinque ettari coltivato con tecniche biologiche.